

## Editorial Editoriale

# 50 years together

# 50 anni insieme

Giuseppe Volpe

**D**ear readers, of the digital or paper magazine, it seems incredible to be writing the editorial for the first 50 years of Elevatori Magazine. It is an important milestone, a long, fascinating, exciting journey. We have really come a long way together: let's never forget that the real strength, the very essence of a magazine, is its readers. Without you, who have become so numerous since March 1972, we would not be here today to celebrate this milestone all together. I feel I must say another thank you from the bottom of my heart to all those who, over the last 50 years, have collaborated in the creation of Elevatori Magazine, but especially to the first 'brave' ones. I wanted to reproduce here, within my editorial, a colophon from Elevatori dating back to 1972, so that I could remember by name and surname all those who believed in it from the very beginning. At the time, it was not easy to embark on a publishing adventure that seemed like madness. There was no publication in the vertical transport sector, there was no cultural exchange about the technological innovations. This made me think that there was a need for a technical-scientific magazine that would become a point of reference in Italy. It could have been a total failure, but here we are celebrating the great work done by our magazine. Thanks to those who were there then and thanks to those who are there now, to the many experts in our sector who have believed in Elevatori Magazine and contributed, with their editorial works, to the growth of our magazine as a shared value: I feel I must name at least two people, pillars of our editorial project, Giovanni Varisco and Gina Barney. I would like to mention just a few milestones of these 50 years, because throughout 2022 there will be opportunities to talk about our great 'community'. I would like to remind you that the most significant events in the Italian lift sector took

**C**ari lettori della carta e del web, mi sembra incredibile scrivere l'editoriale per i primi 50 anni di Elevatori Magazine. È un traguardo importante, un percorso lungo, affascinante, entusiasmante. Abbiamo fatto davvero tanta strada insieme: non dimentichiamo mai che la vera forza, l'essenza stessa di un giornale, sono i suoi lettori. Senza di voi, che siete diventati così numerosi da quel lontano marzo 1972, non saremmo qui oggi a festeggiare tutti insieme questo traguardo. Sento di dover dire un altro grazie dal profondo del cuore a tutti coloro che in questi 50 anni hanno collaborato alla costruzione di Elevatori Magazine, ma soprattutto ai primi 'coraggiosi'. Ho voluto che qui, all'interno di questo mio editoriale, venisse riprodotto un colophon del 1972 di Elevatori, per poter ricordare con nomi e cognomi quanti ci hanno creduto fin dagli esordi. Allora non era facile buttarsi in un'avventura editoriale che sembrava una follia. Non c'era alcuna pubblicazione nel settore del trasporto verticale, non c'era scambio culturale sul mondo delle innovazioni tecnologiche. Questo mi ha fatto pensare che ci fosse bisogno di una pubblicazione tecnico-scientifica che diventasse un punto di riferimento in Italia. Poteva essere un buco nell'acqua, invece eccoci qui a festeggiare il grande lavoro svolto dal nostro magazine. Grazie a chi ci fu allora e grazie a chi c'è oggi, ai tanti esperti del nostro settore che hanno creduto in Elevatori Magazine e contribuito, con i loro interventi redazionali, alla crescita della nostra rivista come valore condiviso: sento di dover nominare almeno due persone, colonne del nostro progetto editoriale, ing. Giovanni Varisco e ing. Gina Barney. Ricordo solo alcune tappe fondamentali di questi 50 anni, perché durante tutto il 2022 ci sarà modo di tornare a parlare della nostra grande 'comunità'. Ricordo che nel decennio 1970-1980 si sono verificati gli eventi più significativi nel settore

*protagonists were able to demonstrate the strength of collaboration. Elevatori immediately became the official journal of Anacam and remained so for about 10 years, always supporting the association; it then contributed to the birth of Anica, becoming its official journal and it still is. As a matter of fact, Elevatori has been at the centre of the most important aggregation events of the Italian lift sector, and not only, of the last century. And today, within a few months, Anacam and Elevatori are celebrating 50 years of activity, while Anica is celebrating its 40th anniversary. The history of our magazine continues, even today, under the banner of collaboration. Elevatori Magazine is in fact the official journal of I.A.E.E. (International Association of Elevator Engineers), of O.I.T.A.F. (International Organization for Transportation by Rope), a member of VFA (Verband für Aufzugstechnik, Lift Technologies Association) and follows with constant attention all the initiatives of national and international lift associations, such as ANIE AssoAscensori, Confartigianato Ascensoristi, CNA Ascensoristi, CPI (Consorzio per l'Italia), ELA (European Lift Association), Efesme (European Federation for Elevator Small and Medium Sized Enterprises), Naec (National Association of Elevator Contractors), China Elevator Association, NLU (National Lift Union), Seciesp (Sindicato das Empresas de Conservação, Manutenção e Instalação de Elevadores do Estado de São Paulo) and ABEEL (Associação Brasileira das Empresas de Elevadores), just to name a few. I also remember the many companies that have been able to stand out, in Italy and worldwide, thanks to the advertising pages in Elevatori, which has thus contributed to the growth of many companies. And that makes me proud. I also remember the great support we have given in these decades to the trade fairs, which in Elevatori have always found a crossroads of exchanges. I also remember a key moment for our magazine: the transition to the bilingual edition. Thanks to the English language Elevatori has been able to 'travel' across the continents and contribute to share information at an international level. Finally, I remember the great leap into the world of the web: the launch of the website elevatorimagazine.com, the digital version of the magazine and the content on social media. A long journey, full of changes, while maintaining our values unchanged: competence, professionalism and respect for our readers. These will never change. •*

Translated by Paola Grassi

hanno saputo dimostrare la forza della collaborazione. Elevatori divenne subito organo ufficiale di Anacam e rimase tale per circa 10 anni, supportandola sempre; contribuì poi alla nascita di Anica, ne divenne organo ufficiale e lo è tuttora. Di fatto Elevatori si è trovata al centro dei maggiori eventi di aggregazione del settore ascensoristico italiano, e non solo, del secolo scorso. E ai nostri giorni, nel giro di pochi mesi, Anacam ed Elevatori festeggiano i 50 anni di attività, mentre Anica i propri 40. La storia della nostra rivista continua, anche oggi, all'insegna delle collaborazioni. Elevatori Magazine è infatti organo ufficiale di I.A.E.E. (Associazione Mondiale Ingegneri Ascensoristi), di O.I.T.A.F. (Organizzazione Internazionale Trasporti a Funne), è membro di VFA (Verband für Aufzugstechnik, l'Associazione per la tecnologia degli ascensori) e segue con costante attenzione tutte le iniziative delle associazioni ascensoristiche nazionali e internazionali, quali ANIE AssoAscensori, Confartigianato Ascensoristi, CNA Ascensoristi, CPI (Consorzio per l'Italia), ELA (European Lift Association), Efesme (European Federation for Elevator Small and Medium Sized Enterprises), Naec (National Association of Elevator Contractors), China Elevator Association, NLU (National Lift Union), Seciesp (Sindicato das Empresas de Conservação, Manutenção e Instalação de Elevadores do Estado de São Paulo) e ABEEL (Associação Brasileira das Empresas de Elevadores), solo per citarne alcune. Ricordo, inoltre, le tante aziende che hanno potuto farsi conoscere, in Italia e nel mondo, grazie alle pagine pubblicitarie su Elevatori, che ha contribuito così alla crescita di molte imprese. E ciò mi rende orgoglioso. Ricordo poi il grande supporto che in questi decenni abbiamo dato alle Fiere di settore, che in Elevatori hanno sempre trovato un crocevia di scambi. Ricordo anche un momento chiave per il nostro magazine: il passaggio al bilinguismo. Grazie alla lingua inglese Elevatori ha potuto 'viaggiare' per i continenti e contribuire allo scambio di informazioni a livello internazionale. Ricordo infine il grande salto nel mondo del web: il lancio del sito elevatorimagazine.com, la versione digitale della rivista e la diffusione dei contenuti sui social media. Un lungo cammino, pieno di cambiamenti, mantenendo immutati i nostri valori: competenza, professionalità, rispetto dei lettori. Questi non cambieranno mai. •

**Keep up to date with all the news we will publish during 2022, on the occasion of the 50th Anniversary of Elevatori Magazine.**

**Seguitemi per tenervi aggiornati sulle novità che presenteremo nel corso del 2022, in occasione dei 50 anni di Elevatori Magazine.**